

Registrazione di Atto Privato

Il 21/05/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TPM , serie 3 , numero 178

data di stipula: 09/05/2025

ident.vo telematico: TPM25L000178000ZH per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 94053710151

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

94053710151				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA – MODIFICA STATUTO



L'anno 2025, il giorno 09 del mese di maggio alle ore 15:30 presso Vimercate (MB) in Via Aldo Motta n. 107, s.n.c. riunita, in prima convocazione, L'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Culturale Art-u.

Sono presenti i Soci dell'Associazione definiti di seguito:

RADAELLI VALENTINA (PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO)

COLLINA ELENA (VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO)

CALDIROLA ILARIA (CONSIGLIERE)

RONZONI VALENTINA (CONSIGLIERE)

VILLA CHIARA (CONSIGLIERE)

TOSONI ERIKA (CONSIGLIERE)

PETRONI ILARIA (CONSIGLIERE)

Assume la presidenza dell'Assemblea la Sig.ra Valentina Radaelli, verbalizza la Sig.ra Elena Collina.

Il Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante le modalità previste dal vigente statuto sociale, che sono presenti n. 7 soci su n.7 soci iscritti, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea di prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Modifica dello Statuto sociale come richiesto dall'Ufficio RUNTS provincia di Monza e della Brianza.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale conforme a quanto previsto dal D.lgs. 36/2021 e ss. mod. e per la variazione della sede legale.

Successivamente dà lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo, comprendente n. 18 articoli.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

A conclusione della lettura dei n. 18 articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

Tutti i presenti vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 16:30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

VALENTINA RADAELLI

Il Segretario

ELENA COLLINA

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Monza e della Brianza
Ufficio Territoriale di Vimercate

Registrato addì al

N° 178 Serie 3
Versati € 200,00

21 MAG. 2025

Su delega del Direttore Provinciale
Antonello Prongia
IL FUNZIONARIO
Pietro Malaspina

Statuto dell'Associazione

“ASSOCIAZIONE CULTURALE ART-U” -ENTE DEL TERZO SETTORE-

Art. 1 – Denominazione, sede e durata

1.1. È costituita, nel rispetto delle disposizioni previste dal codice Civile e ai sensi del d.lgs. 117/2017 e successive modifiche, l'Associazione, senza scopo di lucro, denominata “Associazione Culturale ART-U”, Ente del Terzo Settore.

Di seguito denominata Associazione.

1.2. L'Associazione ha sede in Vimercate (MB) via Aldo Motta n° 107. Il Consiglio Direttivo, con sua delibera, potrà trasferire la sede nell'ambito della provincia di Monza e Brianza e potrà istituire sedi secondarie, filiali o succursali, qualora lo ritenga opportuno ai fini di una migliore organizzazione dell'attività sul territorio. Il trasferimento della sede non comporta la variazione dello statuto, solo se avviene all'interno dello stesso comune.

1.3. L'Associazione non ha fine di lucro, vige l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali e statutariamente previste, ed è costituita da individui e organizzazioni liberamente associati.

1.4. L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 – Scopo

2.1. L'Associazione nasce al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

2.2. Scopo dell'Associazione è l'organizzazione e la gestione di attività culturali, ricreative, educative di interesse sociale, incluse attività di laboratorio di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5, comma 1, D.lgs. n. 117/2017, in particolare:

- a) lo studio, la ricerca, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico – artistico, archeologico, etnoantropologico, naturale e ambientale in particolare del

YC @ CC EC
✓ R PD

territorio in cui opera;

- b) la ricerca, la promozione e la divulgazione della realtà culturale/artistica del proprio territorio;
- c) favorire lo sviluppo dell'istruzione, della cultura e della formazione sociale nonché la valorizzazione delle attitudini e delle capacità professionali di bambini, adolescenti e adulti, creando condizioni favorevoli per la manifestazione personale di forme espressive;
- d) promuovere la cultura in ogni sua forma come veicolo di crescita sociale, di aggregazione e di integrazione.

Art. 3 – Attività

3.1 L'Associazione svolge in via principale o esclusiva, ai sensi dall'art. 5, comma 1, lettere i), k) del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni, diverse attività, tra cui:

- l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

Nello specifico si propone di:

1. organizzare e promuovere corsi, conferenze, incontri, convegni, mostre e iniziative come strumento per la divulgazione della cultura;
2. organizzare, promuovere e gestire corsi e altre attività rivolte all'aggiornamento e alla formazione;
3. promuovere e collaborare con l'attività dei centri di diffusione della cultura e dell'informazione, con particolare riferimento alle biblioteche, agli archivi e ai musei;



4. sostenere ed organizzare attività e iniziative culturali ed artistiche;
5. promuovere, organizzare e gestire iniziative finalizzate alla conoscenza del patrimonio storico-artistico, archeologico e naturalistico, con particolare riferimento all'ambito territoriale lombardo;
6. incentivare il turismo sociale tramite l'offerta di visite guidate e itinerari in ambito storico- artistico, archeologico, enogastronomico, volti alla riscoperta del territorio;
7. promuovere, organizzare e gestire iniziative inerenti alla riscoperta, alla divulgazione e all'insegnamento della tradizione e del folklore locale;
8. creare rapporti di collaborazione con altre organizzazioni pubbliche e/o private che perseguono gli stessi fini e con enti che operino sia nel campo dei beni culturali sia in ambito scolastico o che si propongano come centri di educazione permanente;
9. esercitare, in via marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti;
10. fornire servizi di gestione prenotazioni, accoglienza e assistenza al pubblico nei musei;
11. realizzare pubblicazioni digitali e a stampa.

Per il perseguimento dei fini istituzionali l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati. Può avvalersi in caso di particolare necessità della prestazione di lavoro autonomo o dipendente anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 4 – Ammissione dei soci

4.1. Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, aderendo alla finalità istituzionali del sodalizio, intendano collaborare al loro raggiungimento ed accettino le

Handwritten signatures and initials in blue ink, including "HC", "D", "ce", "E", "K", "V", and "JP".

regole adottate attraverso lo statuto ed i regolamenti.

4.2. Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera, condizioni sociali o personali, può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'organizzazione;

4.3. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie generalità complete.

4.4. All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota associativa annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di rendiconto economico finanziario dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello statuto e dei regolamenti emanati.

4.5. Avverso il diniego motivato di iscrizione all'associazione espresso dal Consiglio Direttivo, il richiedente può ricorrere all'Assemblea degli aderenti, che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

4.6. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile né rimborsabile.

Art. 5 – Diritti e doveri dei soci

5.1. Tutti i soci hanno diritto di voto ed hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.

5.2. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto, in particolare i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione.

5.3. L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati, per il perseguimento delle attività istituzionali.

5.4. L'associazione può in caso di necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

5.5. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede,



onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art. 6 – Recesso ed esclusione del socio

6.1. Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente.

6.2. Il socio può essere escluso dall'associazione nei seguenti casi:

- a) morosità protrattasi per 3 mesi dal termine di versamento richiesto;
- b) gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

6.3. L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo e la relativa delibera, contenente le motivazioni del provvedimento deve essere comunicata all'interessato a mezzo lettera semplice.

6.4. Il socio interessato dal provvedimento può chiedere che sia posto all'ordine del giorno della successiva assemblea l'esame dei motivi che hanno determinato l'esclusione al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea, che deve avvenire nel termine di tre mesi, il socio interessato dal provvedimento si intende sospeso.

6.5. I Soci receduti e/o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Art. 7 – Gli Organi sociali

7.1. Gli organi dell'associazione sono:

- a) L'assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'organo di controllo (se previsto, ai sensi dell'art.30, comma 2, d.lgs.117/2017.)

7.2. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

Art. 8 – L'assemblea

10

GC D E El
P R P

8.1. L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione. È convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- a) invio di e-mail e/o di lettera cartacea e/o pubblicazione dell'avviso sulla home page del sito web dell'associazione e/o altro mezzo di telecomunicazione purché sia verificabile la trasmissione, almeno 10 giorni prima della convocazione;
- b) ovvero con l'affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative almeno 20 giorni prima della convocazione.

8.2. L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo.

8.3. Deve inoltre essere convocata quando il Direttivo lo ritenga necessario o quando lo richiede almeno un decimo dei soci.

8.4. Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori, la data, l'orario e la sede ove si tiene la riunione.

8.5. L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

8.6. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

8.7. Spetta alla competenza dell'assemblea ordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- a) nomina e revoca dei componenti degli organi sociali;
- b) proposizione di iniziative, indicandone modalità e supporti organizzativi;
- c) approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale predisposti dal Consiglio Direttivo;
- d) delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- e) ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio Direttivo;
- f) approva il programma annuale dell'associazione;

gc @ @ 66
ll ur P

8.8. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti, sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o nei casi in cui l'assemblea lo ritenga opportuno;

8.9. Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno 3 mesi nel libro degli associati, purché in regola con il versamento della quota. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

8.10. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore ed è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Segretario nella sede dell'associazione.

8.11. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute.

8.12. Spetta alla competenza dell'assemblea straordinaria la delibera delle seguenti questioni:

- a) approvazione di eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di $\frac{3}{4}$ dei soci e con decisione deliberata dalla maggioranza dei presenti;
- b) scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio residuo, col voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei soci in prima convocazione e qualunque sia il numero dei presenti in seconda convocazione.

Art. 9 – Il Consiglio Direttivo

9.1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'assemblea dei soci e composto da tre a sette membri. Resta in carica tre anni e sono rieleggibili.

9.2. La convocazione del Consiglio direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da un terzo dei membri del Consiglio direttivo stesso.

9.3. Le delibere devono essere assunte con il voto della maggioranza assoluta dei presenti.

gc @ R E
R P E

9.4. Il Consiglio Direttivo:

- a) compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- b) redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
- c) redige e presenta all'assemblea il rendiconto economico finanziario consuntivo ed il bilancio preventivo;
- d) ammette i nuovi soci;
- e) esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea.

9.5. Le riunioni del Consiglio direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

9.6. Il Consiglio Direttivo decade:

- a) per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti;
- b) per contemporanea vacanza, per qualsivoglia causa, della metà più uno dei suoi componenti; fino al raggiungimento di tale limite, infatti, ai consiglieri vacanti subentreranno in ordine i primi dei non eletti;
- c) per mancata approvazione del bilancio consuntivo di esercizio da parte dell'Assemblea.

In queste ipotesi il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento o vacanza, il Vicepresidente oppure, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà provvedere entro 15 giorni alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 15 giorni curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

9.7. Nell'ambito del Consiglio direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario e/o il Tesoriere.

Art. 10 – Il Presidente

10.1. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, presiede e convoca l'assemblea degli associati ed il Consiglio direttivo, cura l'esecuzione delle delibere assembleari e consiliari, adotta, nei casi di urgenza, i



provvedimenti che ritiene opportuni, salvo ratifica da parte del Consiglio direttivo alla prima riunione, assicurando lo svolgimento unitario ed organico dell'attività dell'Associazione.

10.2. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

10.3. Il Presidente decade per dimissioni e per morte o sopravvenuta incapacità, a qualsivoglia causa dovuta.

10.4. In queste ultime ipotesi, il Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere più anziano, dovrà entro 15 giorni provvedere alla convocazione dell'Assemblea, da celebrarsi nei successivi 15 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione.

Art. 11 – Il Vice Presidente

11.1. Il Vicepresidente agisce in stretta collaborazione con il Presidente e sostituisce quest'ultimo in caso di sua assenza, o su delega dello stesso, in caso di suo temporaneo impedimento.

Art. 12 – Il Segretario

12.1. Il Segretario redige i verbali delle riunioni, conserva i libri sociali e provvede alla riscossione delle quote sociali, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, compie le mansioni delegate dal Presidente.

12.2. In qualità di Tesoriere è responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione e della tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Art. 13 – Organo di controllo

13.1. Qualora si riscontrino i presupposti di legge, l'Assemblea degli associati provvede alla nomina di un organo di controllo, anche monocratico, scelto tra le categorie di soggetti previsti dalle norme di legge in materia.



13.2. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

13.3. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo la normativa vigente. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 – Patrimonio e risorse economiche

14.1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili;
- b) fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) erogazioni, donazioni e lasciti.

14.2. L'associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

- a) quote e contributi degli associati, nella misura decisa annualmente dal Consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti od istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;

ge @ ac Eto
R P

- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

Art. 15 – Rendiconto economico finanziario

15.1. L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

15.2. Il rendiconto economico finanziario viene predisposto dal Consiglio direttivo, viene depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

15.3. L'assemblea di approvazione del rendiconto finanziario consuntivo deve tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvi casi eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi.

15.4. L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

15.5. È in ogni caso vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, riserve o capitale durante la vita dell'associazione.

Art. 16 – Scioglimento

16.1. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

16.2. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione.

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

16.3. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolgerlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Art. 17 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione o nella esecuzione del presente statuto o ad esso connesse, ivi compreso il pagamento e le quote sociali, verranno devolute ad un tentativo di conciliazione da espletarsi presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi. Tutti i soci si impegnano pertanto a cercare sempre e comunque un equo e bonario componimento delle controversie, tuttavia in caso di mancata conciliazione, sarà competente in via esclusiva il foro di Monza.

Art. 18 – Rinvio a leggi

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si fa riferimento al d.lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, alle norme del Codice Civile e alle altre leggi dello Stato in quanto applicabili.

Radaelli Valentina

Valentina Radaelli

Collina Elena

Elena Collina

Caldirola Ilaria

Ilaria Caldirola

Ronzoni Valentina

Valentina Ronzoni

Villa Chiara

Chiara Villa

Tosoni Erika

Erika Tosoni

Petroni Ilaria

Ilaria Petroni



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Monza e Brianza
Ufficio Territoriale di Vimercate
Registrato addi al
N° 178 Serie 3
Versati € 200,00

21 MAG. 2025

Su delega del Direttore Provinciale
Antonello Frongia
IL FUNZIONARIO
Pietro Malaspina